

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 12 settembre 2025

D.g.r. 8 settembre 2025 - n. XII/4967

Costituzione di un Campus della filiera formativa tecnologico-professionale nell'area del Milano Innovation District - MIND: approvazione della proposta progettuale e dell'accordo di rete per la candidatura di Regione Lombardia all'avviso pubblico di finanziamento del Ministero dell'Istruzione e del merito d.d. n. 1282 del 3 giugno 2025

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e in particolare la Missione 4 «Istruzione e Ricerca» - Componente 1 «Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università» - Riforma 1.1 «Riforma degli istituti tecnici e professionali»;
- il decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni con la legge 17 novembre 2022, n. 175, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ed in particolare: il comma 3 dell'articolo 25-bis, il quale prevede che le Regioni e gli Uffici Scolastici regionali possano stipulare accordi per prevedere l'istituzione di reti, denominate «campus»; eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado, le altre istituzioni scolastiche di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica ed altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa ed integrata, erogata dai campus stessi, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'art. 10, comma 2, lett. f) della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- il decreto n. 240 del 7 dicembre 2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- il decreto del Capo dipartimento del Settore Educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2608 del 7 dicembre 2023 che ha fissato le modalità e le condizioni di partecipazione alla sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-sperimentale;
- la legge 8 agosto 2024, n. 121 «Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale» che definisce la filiera formativa tecnologico-professionale e che prevede l'attivazione di percorsi quadriennali sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado, ed in particolare l'articolo 4, comma 2, con il quale è stato costituito un apposito fondo presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato «Fondo per la promozione dei Campus della filiera formativa tecnologico-professionale», destinato alla copertura degli oneri di progettazione di fattibilità tecnico-economica e a fornire un contributo statale all'avvio della realizzazione di interventi infrastrutturali per la costituzione del Campus;
- il d.m. dell'Istruzione e del Merito 25 ottobre 2024 concernente la destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alla linea di investimento 3.2 «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori» nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la realizzazione di Campus didattici presso gli istituti tecnici e professionali, nonché di destinazione delle risorse in favore delle istituzioni scolastiche aderenti al piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, che all'art.4 comma 2 precisa il carattere innovativo dei Campus di apprendimento didattico-laboratoriali per la formazione, da realizzare, per quanto possibile, secondo un'adeguata ripartizione territoriale e costituiti da più ambienti innovativi di formazione avanzata, anche in collaborazione con gli ITS Academy, con altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, con le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con altri soggetti pubblici e privati»;

- il d.m. 16 dicembre 2024 n. 256 «Decreto concernente l'attivazione dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico e formativo 2025/2026 in attuazione dell'articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 2024, n. 121»;
- il decreto dipartimentale n. 7 del 3 gennaio 2025 contenente l'Avviso pubblico «Attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026»;

Visti altresì:

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare:
 - a) l'articolo 7 concernente le reti di scuole;
 - b) l'articolo 8 relativo alla quota di flessibilità del curriculum riservata alle istituzioni scolastiche;
 - c) l'articolo 11, ai sensi del quale possono essere promossi progetti in ambito nazionale, regionale e locale, volti a esplorare possibili innovazioni riguardanti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l'integrazione fra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento;
 - d) la Legge del 15 luglio 2022, n. 99 avente ad oggetto «Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore»;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62 «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione»;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53» e ss. mm. ii. e, in particolare, il Capo III relativo ai percorsi di istruzione e formazione professionale;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato e, in particolare, l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 1 comma 631»;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario» e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la legge regionale 24 luglio 2018 n. 10 «Disposizioni relative alla società Arexpo s.p.a per la realizzazione del parco scientifico e tecnologico Milano Innovation District (MIND)»;
- la legge regionale n.19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale»;
- la legge regionale 8 agosto 2022 n. 17, ed in particolare l'art. 7, con la quale Regione Lombardia ha assegnato ad Arexpo s.p.a. (ora Principia s.p.a.) un contributo in conto capitale a sostegno della realizzazione delle opere pubbliche previste nel progetto MIND- Milano Innovation District;
- la d.g.r. n. XII/1671 del 28 dicembre 2023 «Aggiornamento elenco e modalità di individuazione e rendicontazione delle opere di cui alla d.g.r. 24 ottobre 2022, n. XI/7228 «Attuazione dell'art. 7 della legge regionale 8 agosto 2022, n.17 - determinazioni in ordine al contributo ad Arexpo s.p.a. per il progetto MIND»;

Richiamati altresì gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42, n. del 20 giugno 2023, che individua tra gli ambiti strategici:

- a) i principi dell'investimento sull'educazione a favore dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema di istruzione, il sistema formativo e le politiche del lavoro quali fattori strategici di crescita e di sviluppo del capitale umano e di competitività del sistema socio-economico lombardo e, in particolare, la formazione professionale e gli istituti tecnologici superiori (ITS Academy), anche investendo in infrastrutture e laboratori;
- b) la promozione dello sviluppo del territorio tramite la valorizzazione dell'area MIND anche con gli strumenti della programmazione negoziata;
- c) la valorizzazione del demanio e del patrimonio immobiliare regionale e degli enti del sistema regionale, anche mediante processi di riqualificazione e rigenerazione, in un'ottica di fornire altresì una risposta concreta all'emergenza abitativa anche degli studenti universitari;
- d) il rafforzamento del sistema universitario lombardo, anche attraverso la valorizzazione del merito e un più efficace sostegno degli studenti capaci e meritevoli;

Premesso che con la citata legge n. 99 del 15 luglio 2022 è stato istituito a livello nazionale il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) con lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, in coerenza con i parametri europei;
- b) potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori per assicurare, con continuità, l'offerta di specialisti a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;
- c) soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile;

Dato atto che con il predetto d.l. 144/2022 (art. 25-bis) e il relativo d.m. n. 240/2023 di attuazione, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un progetto di sperimentazione a livello nazionale relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, finalizzata al raccordo orizzontale tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali e delle istituzioni formative accreditate dalla Regione ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e, in sequenza verticale, con i percorsi dei citati ITS Academy con le seguenti finalità e caratteristiche prioritarie:

- a) definizione da parte delle Regioni della programmazione dell'offerta formativa della filiera tecnologico-professionale territoriale attraverso la declinazione per ambiti specifici, in considerazione dei fabbisogni di competenze degli attori locali del mercato del lavoro;
- b) proposta di un'offerta formativa in ambito tecnologico-professionale, integrata in rete e capace di garantire un'ampia scelta di percorsi d'istruzione, di istruzione e formazione professionale e di specializzazione terziaria, prevedendo il coinvolgimento e la sinergia di scuole secondarie di secondo grado, enti di formazione accreditati e ITS Academy;
- c) individuazione - quale elemento necessario dell'offerta formativa integrata - della progettazione e successiva attivazione di percorsi quadriennali sperimentali di istruzione tecnica e/o professionale, di percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP, coerenti o affini con la filiera di riferimento, laddove attivati, e di percorsi biennali di istruzione tecnologica superiore;
- d) attivazione dei citati percorsi di istruzione e formativi nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di programmazione dell'offerta formativa territoriale;
- e) sperimentazione della filiera formativa e tecnologico-professionale da realizzarsi mediante la stipula di un accordo di rete che coinvolge le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie dell'istruzione tecnica e professionale, gli istituti tecnologici superiori ITS Academy e le istituzioni formative accreditate dalla Regione;

- f) costituzione delle reti d'intesa tra le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali, sulla base delle priorità stabilite dalle programmazioni dell'offerta formativa in rapporto alla caratterizzazione della filiera e all'individuazione degli ITS Academy nel proprio ambito territoriale, anche con la partecipazione degli stessi ITS Academy, delle Università e delle istituzioni dell'AFAM e di altri soggetti pubblici e privati per integrare l'offerta formativa in funzione delle esigenze specifiche dei territori;
- g) definizione da parte delle Regioni delle modalità di partecipazione delle istituzioni formative, con specifico riferimento al sistema di istruzione e formazione professionale;

Dato atto ALTRESÌ che Regione Lombardia si era attivata da subito per la sperimentazione, approvando con d.g.r. XII/1655 del 21 dicembre 2023 le prime Linee guida di attuazione delle filiere formative tecnologico-professionali in Lombardia, sancendo con il Decreto 1638 del 26 gennaio 2024 la costituzione di 35 reti, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, e approvando con d.g.r. n. XII/954 del 5 agosto 2024 le indicazioni per l'attuazione e la progettazione delle filiere e disposizioni per i percorsi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno scolastico e formativo 2024/2025;

Dato atto, inoltre, che con d.g.r. XII/3590 del 9 dicembre 2024 Regione Lombardia aveva dettato le indicazioni per le filiere formative nell'anno scolastico e formativo 2025/2026, dando disposizioni per l'attivazione di percorsi quadriennali sperimentali di leFP 2025/2026 con il decreto 801 del 23 gennaio 2025 e formalizzando poi con decreto 9699 dell'8 luglio 2025 la costituzione di 55 filiere formative, sempre d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale;

Rilevato che:

- con la predetta l. 121/2024 è stata altresì istituita, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2024/2025, la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita da percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione, da percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) e da percorsi di istruzione e formazione professionale e tecnica superiore (IFTS), promuovendo altresì l'istituzione di reti denominate «Campus» attraverso l'integrazione, anche infrastrutturale, dei soggetti che vi aderiscono ed eventualmente afferenti ai poli professionali;
- al fine di promuovere l'istituzione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale con il citato articolo 4, comma 2, della predetta l. n. 121/2024 -come modificato dall'art. 1, comma 566 della legge 30 dicembre 2024, n. 207- è stato costituito un apposito fondo presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato «Fondo per la promozione dei Campus della filiera formativa tecnologico-professionale», destinato alla copertura degli oneri di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dei campus e a fornire un contributo statale all'avvio della realizzazione degli interventi infrastrutturali degli stessi;

Visto in particolare il decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 1282 del 3 giugno 2025, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico, rivolto alle Regioni, finalizzato al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'art. 25-bis, comma 3, del citato decreto legge 144/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175;

Dato atto che il citato decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 1282 del 3 giugno 2025 ha definito le modalità ed i requisiti per la partecipazione e per la valutazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito delle proposte progettuali presentate dalle Amministrazioni regionali con le seguenti caratteristiche:

- costituzione e successiva realizzazione del campus quale rete formativa territoriale integrata - costituito a seguito della stipula di appositi specifici accordi di rete in coerenza a quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge n. 121 del 2024- che definiscono le modalità di integrazione dell'offerta formativa e di condivisione delle risorse (servizi, infrastrutture, condizioni e forme organizzative del campus) e che prevedono la necessaria partecipazione delle Regioni e degli Uffici Scolastici Regionali, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, di soggetti che erogano percorsi di leFP e degli ITS Academy presenti nelle filiere formative tecnologico-professionali autorizzate. I campus prevedono altresì la necessaria partecipazione delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM), di almeno un soggetto privato finanziatore,

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 12 settembre 2025

e agli stessi possono aderire gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti;

- dotazione minima del campus rappresentata dalla presenza di edifici che ospiteranno i punti di offerta formativa ordinamentale integrata (istituti tecnici e/o professionali, strutture formative accreditate dalle Regioni che erogano i percorsi di leFP, uno o più ITS Academy) e laboratori funzionali all'offerta formativa integrata da condividere tra diversi soggetti partecipanti alla filiera;
- possibilità per le amministrazioni regionali di presentare una sola candidatura entro il termine di scadenza del 15 settembre 2025 stabilito dall'Avviso secondo le modalità previste nell'Allegato «A» dell'Avviso ministeriale e contenente a pena di esclusione:
 - a) la realizzazione di un Documento di Indirizzo alla Progettazione-DIP- avente i requisiti minimi previsti dall'art. 5 dell'Avviso ministeriale;
 - b) un accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti così come definiti all'articolo 2, commi 1 e 2 dell'Avviso;
 - c) l'ulteriore documentazione a corredo della candidatura prevista dall'art. 4 del medesimo Avviso;
- valutazione delle candidature regionali da parte di una Commissione paritetica composta da tre componenti designati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da tre componenti designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, nominata con Decreto Ministeriale, successivamente alla scadenza del termine di ricevimento delle candidature (art. 7, comma 1 dell'Avviso);
- assegnazione del finanziamento nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito nazionale, predisposta dalla Commissione in esito alle valutazioni effettuate;
- sulla base delle candidature favorevolmente valutate dalla commissione nazionale e del successivo decreto di riparto ministeriale attuativo, redazione da parte delle Regioni dei progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE), in conformità agli artt. da 6 a 21 dell'allegato 1.7 del d.lgs. 36/2023 e relativa trasmissione al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro il termine del 31 maggio 2026;

Evidenziato che:

- il sistema di istruzione tecnica superiore (ITS) – eccellenza a livello nazionale - costituisce oggi uno strumento essenziale per formare figure professionali altamente specializzate e immediatamente inseribili con elevati tassi occupazionali nel tessuto produttivo, anche in virtù di un'efficace impostazione didattica per gli studenti che coniuga teoria e pratica e ad una costante collaborazione con le imprese;
- la Lombardia - prima Regione in Italia per numero di Istituti tecnici e professionali e di Istituzioni formative che erogano la leFP e per numero di studenti iscritti agli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy (circa 8.500 allievi) che, nell'anno formativo 2024/25, hanno attivato oltre 330 percorsi, in un quadro di costante crescita - ha da tempo riconosciuto il valore di questi percorsi aderendo anche alla sperimentazione della Riforma dell'istruzione tecnica e professionale prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Regione Lombardia ha attivato la sperimentazione della filiera formativa tecnico-professionale prevista dalla citata l.121/2024 e dal d.m. 256/2024 già a partire dall'annualità 2024/2025 con le seguenti caratteristiche:
 - a) offerta formativa - che attualmente copre dieci province del territorio regionale e tutte le aree tecnologiche e include 55 reti (filieri), ciascuna delle quali costituita da almeno un Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy), un istituto tecnico o professionale statale o paritario e una istituzione formativa che eroga i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) - basata sulla forte flessibilità, anche in termini orientativi, del biennio iniziale, sulla caratterizzazione professionalizzante fin dalla prima annualità nonché sulla personalizzazione del curriculum dello studente;
 - b) coinvolgimento di 22 Fondazioni ITS Academy, 27 istituti tecnici e/o professionali statali e paritari e 42 istituzioni formative che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP);

Rilevato inoltre che:

- Arexpo s.p.a (ora Principia s.p.a.) è la società istituita con d.g.r. del 31 maggio 2011, n. 1789, per, tra l'altro, acquisire e mettere a disposizione di EXPO 2015 s.p.a. le aree funzionali

alla realizzazione dell'Esposizione Universale 2015, nonché valorizzare e riqualificare le aree del sito di EXPO Milano 2015 dopo la conclusione della manifestazione, privilegiando progetti mirati a realizzare una più elevata qualità del contesto sociale, economico e territoriale;

- con d.p.g.r. n. 7471 del 4 agosto 2011 è stato approvato l'Accordo di Programma «Expo» finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione universale del 2015, anche attraverso la definizione dell'idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area, in base al quale, a seguito dello svolgimento dell'Esposizione Universale Expo Milano 2015, la società Principia s.p.a., proprietaria dei terreni, ha avviato il percorso di rigenerazione urbana dell'area, oggi denominata MIND - Milano Innovation District (di seguito MIND);
- l'Università degli Studi di Milano è proprietaria di una porzione del sito MIND, nella quale intende realizzare un nuovo Campus universitario in cui insediare numerose facoltà scientifiche (il «Campus UNIM»), i cui lavori sono attualmente in corso;
- in coerenza a quanto prescritto dal predetto Accordo di Programma, con le delibere di Giunta comunale n° 129 del Comune di Milano del 31 gennaio 2020 e n° 14 del Comune di Rho in pari data, è stato approvato il Programma Integrato di Interventi del quale la Società è soggetto attuatore (il c.d. «PII - MIND»), seguito dall'approvazione del P.A.U.R. con d.g.r. 10 febbraio 2020 n. 2826;
- in data 3 giugno 2020, repertorio a rogito n. 4521/2281, è stata stipulata la Convenzione Urbanistica relativa alle aree del PII MIND, sottoscritta fra gli altri dalla Società Arexpo s.p.a. (ora Principia s.p.a.), dal Comune di Milano, dal Comune di Rho e da Lendlease s.r.l., quest'ultima in qualità di avente causa del soggetto attuatore Principia s.p.a.;
- la Convenzione, di cui al precedente punto, prevede che, nelle suddette aree, venga realizzato un insieme sistematico di opere pubbliche e private, nonché di urbanizzazioni di interesse sovracomunale, volte a creare, nell'ambito della comune vocazione scientifica, tecnologica e di ricerca dell'area, un ecosistema urbano sostenibile di ampia scala, caratterizzato da un mix funzionale e sociale tra insediamenti pubblici e privati, che costituirà una vera e propria città nella città;
- in tale nuovo contesto urbano lavoreranno e vivranno quotidianamente almeno 80.000 persone tra abitanti, lavoratori, studenti e pazienti delle cosiddette «ancore pubbliche» in fase avanzate di insediamento nell'area: il nuovo polo ospedaliero IRCCS «Galeazzi»; la Fondazione «Human Technopole»; la Fondazione «Triulza», il campus dell'Università degli Studi per le materie tecniche e scientifiche destinato ad accogliere oltre 18.000 studenti, oltre a residenze universitarie con circa 400 posti letto a canone agevolato destinate agli studenti universitari fuori sede. Nell'area, che è servita dalle principali linee di trasporto pubblico locale (Metropolitana Linea 1-fermata di Rho Fieramilano e capolinea di linee tramviarie Roserio) e ferroviario (Stazione ferroviaria di Milano Rho-Fiera e prossimamente stazione ferroviaria di MIND-Merlata) e da importanti reti stradali (SS 33 del Sempione ed arterie autostradali, Uscite autostradali A4/A8 e A52) sono insediate o sono in corso di insediamento numerose aziende private ad alto contenuto scientifico-tecnologico;
- in tale contesto si inseriscono, come da documentazione agli atti della D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro, le espressioni di interesse ricevute da un Comitato promotore composto da 9 Fondazioni ITS Academy - oltre che da Valore Italia Istituzione di formazione superiore universitaria - relative ad una possibile collocazione presso l'area MIND del nuovo Campus multifiliera che unisce le previsioni della legge n. 99/22 di riforma degli ITS Academy con l'attuazione della legge n. 121/2024 sulla filiera formativa tecnologica-professionale nel quadro di una piattaforma fortemente infrastrutturata e integrata con il sistema universitario;
- tali 9 Fondazioni partecipano a 22 reti insieme a 23 Istituti di Istruzione Superiore e 77 Enti formativi di leFP, che verranno coinvolti nel progetto;
- l'area individuata dalla Regione per l'insediamento del nuovo Campus, attualmente di proprietà di Principia s.p.a., è sita nel Comune di Milano, in via Cristina di Belgioioso, prospiciente la nuova sede del Campus universitario dell'Università degli Studi di Milano e in prossimità della struttura Albero della Vita;
- l'insediamento, di cui ai punti precedenti, è coerente altresì con l'art. 5.4. della sopra citata Convenzione urbanistica e

con le norme tecniche di attuazione del PII, i quali espressamente consentono, al fine di garantire un elevato standard qualitativo di servizi alla collettività, di insediare nell'area servizi, attrezzature o attività d'interesse pubblico o generale, inizialmente non previsti;

- la proposta insediativa di massima contenuta nel Documento di Indirizzo alla Progettazione - DIP di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) dell'Avviso ministeriale (Allegato «A», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), predisposto tramite l'affidamento di un apposito incarico a Principia s.p.a., prevede la collocazione all'interno del Sito MIND di una infrastruttura gestita da ITS Academy, che possa ospitare diverse filiere formative tecnologico-professionali in un unico organismo edilizio integrato in modo rispondente ai principi ed ai criteri previsti dalla sperimentazione nazionale, valorizzando attrezzature laboratoriali avanzate e ottimizzando gli spazi e le parti comuni mediante l'uso condiviso di spazi didattici, servizi comuni ed amministrativi tra tutti i soggetti che costituiscono le reti;
- il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito con le risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 2, della l. 121/2024 è destinato a sostenere i costi della - progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dell'intervento, nonché a fornire un contributo statale all'avvio della realizzazione degli interventi infrastrutturali, il cui quadro economico complessivo verrà a definirsi solo in esito alla progettazione di fattibilità citata;
- gli elementi essenziali relativi agli obiettivi del Campus, ai tempi e costi per la sua realizzazione sono contenuti nel DIP di cui al citato Allegato «A» e saranno sviluppati, ove e per quanto finanziato dalle risorse di cui all'art. 4 della l. 121/2024, nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - PFTE che predisporrà la Regione Lombardia, tramite l'affidamento di un apposito incarico a Principia s.p.a.;

Considerando che nel distretto MIND si è insediato il laboratorio integrato CIMA inaugurato il 4 ottobre 2022 e sostenuto dai contributi di Regione Lombardia per l'acquisto delle attrezzature, che si configura come prima sperimentazione di campus multisettoriale, in linea con le direttive della Legge 99 del 15 luglio 2022; ad esso partecipano cinque istituzioni accomunate da affinità ideali, formative, educative e metodologiche (4 ITS Academy e un'Istituzione di alta formazione):

- Fondazione ITS Angelo Rizzoli;
- Fondazione ITS Lombardia Meccatronica;
- Fondazione ITS Mobilità Sostenibile;
- Fondazione ITS Tech Talent Factory;
- Valore Italia;

Considerando altresì, che un Comitato nato da CIMA, coordinato da Assolombarda e composto da 9 Fondazioni ITS Academy e da Valore Italia ha commissionato al Politecnico di Milano uno studio per la realizzazione di un Campus ITS lombardo e che tale Comitato si è fatto successivamente promotore presso Regione Lombardia del progetto di Campus multifiliera e multisettoriale di cui trattasi;

Valutata l'opportunità di presentare la candidatura all'Avviso pubblico ministeriale in argomento che persegue l'obiettivo strategico di:

- sviluppare e consolidare forme più incisive di collaborazione istituzionale e di partenariato pubblico e privato, nel rispetto delle rispettive competenze, per individuare l'adeguata soluzione infrastrutturale a disposizione del sistema di istruzione e formazione secondaria e terziaria coinvolto nel consolidamento e nella piena attuazione della riforma della filiera formativa tecnologico-professionale;
- assicurare, a questo scopo, l'inserimento del nuovo Campus in un ambito altamente attrattivo a livello tecnico, scientifico e di ricerca e di livello internazionale quale quello del sito MIND;
- individuare un'adeguata soluzione infrastrutturale a disposizione del sistema di istruzione e formazione secondaria e terziaria coinvolto nel consolidamento e nella piena attuazione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- conseguire un risparmio nella spesa pubblica nonché un migliore utilizzo delle risorse umane e strumentali, in relazione alla condivisione delle aree logistiche del plesso infrastrutturale (gestione servizi, manutenzioni, ecc.);
- definire altresì un modello di campus multisettore e multifiliera, avente caratteristiche tali da generare buone pratiche

replicabili anche in altri contesti della regione;

Ritenuto conseguentemente:

- di approvare la proposta progettuale contenuta nel Documento di Indirizzo alla Progettazione - DIP e lo schema di accordo di rete, relativi alla costituzione di un campus della filiera formativa tecnologico-professionale nell'area del Milano Innovation District MIND e finalizzati alla presentazione della candidatura di Regione Lombardia all'Avviso pubblico di finanziamento di cui al decreto dipartimentale del ministero dell'istruzione e del merito n. 1282 del 3 giugno 2025, rispettivamente Allegati «A» e «B», parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- di dare mandato al Direttore Generale D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro di sottoscrivere il predetto Accordo di rete;
- di demandare alla competente D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro, in raccordo con la D.G. Università, Ricerca, Innovazione e Principia s.p.a. per gli ambiti di rispettiva competenza, l'attuazione della presente deliberazione e la realizzazione degli ulteriori adempimenti connessi alla presentazione della candidatura da parte della Regione Lombardia all'Avviso di finanziamento ministeriale, mediante la trasmissione della relativa documentazione di cui all'art. 4 del d.m. 1282/2025 e in particolare le dichiarazioni di impegno al co-finanziamento da parte di soggetti privati;

Dato atto che i soggetti che partecipano in fase di prima attuazione alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per la costituzione del campus sono quelli sottoscrittori dell'accordo di rete in coerenza alle disposizioni dell'art. 4, comma 1, lett. d) dell'Avviso ministeriale e, nello specifico, dalla Regione, dall'Ufficio Scolastico regionale, dalle reti di filiera formativa tecnico professionale costituite da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, da Istituzioni formative che erogano i percorsi di leFP e dalle 9 Fondazioni ITS Academy che animano il Campus nonché dall'Università Statale di Milano e da un'istituzione di alta formazione superiore;

Dato atto ALTRESÌ che i soggetti privati co-finanziatori del progetto perfezioneranno la propria dichiarazione di impegno entro la scadenza di presentazione della candidatura al Ministero Istruzione e Merito;

Stabilito che l'accordo di rete per la costituzione del campus nell'area MIND sia aperto, oltre che ai soggetti sottoscrittori di cui all'Allegato «B», anche ad ulteriori soggetti determinati ad aderire all'iniziativa;

Considerato che l'Accordo di rete prevede una funzione di indirizzo e coordinamento istituzionale svolta congiuntamente da Regione e da Ufficio Scolastico Regionale;

Stabilito che a questa funzione di governance istituzionale sia demandata l'ammissione di ulteriori Fondazioni ITS ove siano determinate ad impegnarsi nella realizzazione e gestione del Campus e risultino in possesso dei requisiti di seguito enucleati:

- essere parte di filiere formative tecnologico-professionali o avere in essere collaborazioni per la costituzione di filiere per l'a.f. 2026/2027;
- condividere le finalità e il modello del Campus come da DPI di candidatura;
- essere disponibili ad un cofinanziamento, anche mediante il conferimento di beni e servizi funzionali alla realizzazione ed al funzionamento del campus;

Stabilito altresì che l'adesione alla rete di cui al punto 5 da parte di ulteriori soggetti determinati, dovrà essere effettuata entro il termine massimo stabilito dalla Regione per la definizione del progetto di fattibilità tecnico-economica - PFTE e comunque entro la data del 31 maggio 2026, ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'Avviso pubblico ministeriale, secondo modalità operative definite con apposito provvedimento della Direzione competente;

Richiamata la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta progettuale contenuta nel Documento di Indirizzo alla Progettazione - DIP e lo schema di Accordo di rete, relativi alla costituzione di un campus della filiera formativa tecnologico-professionale nell'area del Milano Innovation District - MIND e finalizzati alla candidatura di Regione Lombardia all'Avviso pubblico di finanziamento di cui al decreto dipartimentale del ministero dell'istruzione e del merito n. 1282 del 3 giugno 2025, rispettivamente come da Allegati «A» e «B», parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 12 settembre 2025

2. di dare mandato al Direttore Generale D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro di sottoscrivere l'accordo di rete di cui al punto 1»;

3. di demandare alla competente D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro, in raccordo con la D.G. Università, Ricerca, Innovazione e Principia s.p.a. per gli ambiti di rispettiva competenza, l'attuazione della presente deliberazione e la realizzazione degli ulteriori adempimenti connessi alla presentazione della candidatura da parte della Regione Lombardia all'Avviso di finanziamento ministeriale, mediante la trasmissione della relativa documentazione di cui all'art. 4 del d.m. 1282/2025 e in particolare le dichiarazioni di impegno al co-finanziamento da parte di soggetti privati;

4. di dare atto che i soggetti che partecipano in fase di prima attuazione alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per la costituzione del campus sono quelli sottoscrittori dell'accordo di rete in coerenza alle disposizioni dell'art. 4, comma 1, lett. d) dell'Avviso ministeriale e, nello specifico, dalla Regione, dall'Ufficio Scolastico regionale, dalle reti di filiera formativa tecnico professionale costituite da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, da Istituzioni formative che erogano i percorsi di leFP e dalle 9 Fondazioni ITS Academy che animano il Campus nonché dall'Università Statale di Milano e da un'istituzione di alta formazione superiore Valore Italia;

5. di stabilire che l'Accordo di rete per la costituzione del campus nell'area MIND», sia aperto, oltre che ai soggetti sottoscrittori di cui all'Allegato «B», anche ad ulteriori soggetti determinati ad aderire all'iniziativa;

6. di stabilire altresì che l'adesione alla rete di cui al punto 6 da parte di ulteriori Fondazioni ITS Academy sia sottoposta alla valutazione della funzione di coordinamento istituzionale di Regione e Ufficio Scolastico Regionale in base alla valutazione dei seguenti requisiti:

- essere parte di filiere formative tecnologico-professionali o avere in essere collaborazioni per la costituzione di filiere per l'a.f. 2026/2027
- condividere le finalità e il modello del Campus come da DPI di candidatura;
- essere disponibili ad un cofinanziamento, anche mediante il conferimento di beni e servizi funzionali alla realizzazione ed al funzionamento del campus;

7. di stabilire inoltre che tale adesione debba essere effettuata entro il termine massimo stabilito dalla Regione per la definizione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) e comunque entro la data del 31 maggio 2026, ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'Avviso pubblico ministeriale, secondo modalità operative definite con apposito provvedimento dirigenziale;

8. di stabilire che il presente provvedimento impegna i firmatari dell'Accordo di rete di cui all'Allegato «B» ai fini della presentazione della candidatura da parte di Regione Lombardia a valere sull'Avviso Ministeriale, la quale non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di renderla disponibile sul portale istituzionale di Regione Lombardia, insieme agli Allegati «A» e «B», al seguente link: www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/istruzione;

10. di disporre che si provveda a pubblicare il presente atto e l'Allegato «B» ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett d) del d.lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il segretario: Riccardo Perini